

"Prigionieri a Ruscio" finalista del Premio Dattini

venerdì 20 settembre 2013

Il prossimo 5 ottobre, la proclamazione del vincitore

Siamo lieti di comunicarvi che il IX Quaderno di Ruscio "Il campo di prigionia PG n. 117 - Un caso di sfruttamento del lavoro obbligatorio in tempo di guerra (1942-1943)" di Dino Renato Nardelli, edito dalla Associazione Pro Ruscio e' stato selezionato tra i finalisti della VII edizione del Premio Francesco Dattini, organizzato dalla pro loco di Capodacqua di Assisi. Concorrono all'assegnazione del premio Dattini studi, pubblicazioni, raccolte fotografiche e prodotti multimediali realizzati dalle Pro-Loco nel territorio di appartenenza con riferimento specifico a:

- ricerche sull'origine e l'evoluzione del territorio;
 - feste tradizionali, rievocazioni storico-folcloristiche e tradizioni religiose;
 - azioni significative di solidarietà. La proclamazione del vincitore del Premio, avverrà il giorno 5 ottobre a Capodacqua di Assisi. Il Quaderno di Ruscio ha rappresentato un momento importante del Progetto più ampio "Prigionieri a Ruscio" che si è declinato in una serie di ulteriori attività e manifestazioni: oltre la pubblicazione del Quaderno, è stata organizzata una mostra fotografica documentaria (esposta a Ruscio e Monteleone), e un Convegno tenutosi il 19 luglio 2013 presso il teatro comunale di Monteleone. Gli obiettivi che ci eravamo prefissati, e riteniamo raggiunti:
 - mantenere viva nei giovani del territorio la memoria di un passato che risulta identitario
 - valorizzare, attraverso la resa di testimonianze, le esperienze di vita dei vecchi
 - riannodare, attraverso la storia, i legami tra i residenti di Ruscio e quelli del Comune di Monteleone di Spoleto e quanti per motivi di lavoro si trovano attualmente a vivere nella Capitale
 - offrire al territorio opportunità economiche e di conoscenza che mirano a nicchie di turismo culturale interessato agli eventi ed al mondo della scuola
 - offrire un contributo significativo allo studio del concentrazionismo fascista durante la Seconda guerra mondiale. L'essere stati selezionati tra i finalisti del prestigioso premio, unitamente all'eco ottenuto dalla stampa nazionale, locale, dai numerosi siti della nostra Umbria, e per finire, dalla Rai, con un bel servizio trasmesso nel corso di un telegiornale regionale, rappresentano il tangibile riconoscimento di una "operazione culturale" importante e certamente da continuare ed approfondire. Attendiamo trepidanti il prossimo 5 ottobre!
- SCARICA LA RASSEGNA STAMPA "PRIGIONIERI A RUSCIO" CLICCA QUI PER SFOGLIARE L'ALBUM FOTOGRAFICO DEL CONVEGNO**